

società > cultura

L'ulivo albero della vita

Signa atque verba civitatis Butunti. Una mostra di **Nicola Petta** al Museo Archeologico di Bitonto. L'ulivo accoglie fra i suoi rami le varie testimonianze scritte, contenute in forme circolari; queste si armonizzano agli astri, il sole e la luna, che scandiscono il trascorrere del tempo

OO M



Signa atque verba civitatis Butuntii. Tecnica: tempera al tuorlo d'uovo su legno e doratura a guazzo con oro zecchino. L'opera dell'artista Nicola Petta si ispira alla ricca iconografia antica e medievale dell'*albero della vita* e riporta i vari riscontri scritti del nome di Bitonto, dalle origini fino al Boccaccio. L'intento è quello di coltivare, con misura, il senso di una cittadinanza consapevole, attraverso il recupero delle radici storiche.

L'operazione si avvale anche di suggestioni visive che ci appartengono fin dall'infanzia, nella frequentazione dei luoghi della nostra città. Ecco allora che l'arco a sesto acuto evoca l'Arco Pinto. Il lembo di mare e il lontano rilievo ci ricordano la vista del Gargano, di cui si gode nelle terse giornate di Maestrale. I motivi degli ornamenti aurei si estrapolano da quelli della nostra Cattedrale: ambone e pergamo.

E' quasi superfluo ribadire il significato dell'ulivo come "Albero della Vita", nella nostra storia. In esso sono leggibili simbolicamente le generazioni che si avvicendano, nell'intreccio degli elementi del tronco. L'ulivo accoglie fra i suoi rami le varie testimonianze scritte, contenute in forme circolari; queste si armonizzano agli astri, il sole e la luna, che scandiscono il trascorrere del tempo.

TRA STORIA E FILOSOFIA

PRODUZIONE PITTORICA DI NICOLA PETTA



2 Maggio 2019 - ore 18.30
Museo Archeologico - Bitonto via Mazzini 44



Intervengono:

Michele Abbaticchio
 sindaco

Nicola Pice
 presidente della Fondazione

Custode Silvio Fioriello
 archeologo

Michele Bracco
 docente di storia e filosofia

Guida alla Mostra:

I Giovani del Servizio Civile operanti presso il Museo Archeologico.
 La Mostra rimarrà aperta sino al 7 giugno esclusi i giorni festivi

Orari:

dal Lunedì al Venerdì Ore 9.00 - 12.30
 17.00 - 19.30



Stile delle citazioni

Una specifica nota richiede lo stile calligrafico utilizzato nei vari testi, nel rispetto di quello che quasi certamente doveva essere usato all'epoca della stesura di ciascuno scritto.

Procedendo dal basso verso l'alto, si passa dalle monete ai papiri e alle pergamene.

Nello stesso senso, dal basso verso l'alto, si usano i vari stili.

- 1) **Stile rozzo**, per Peucezi e monete
- 2) **Capitale rustica**, per il periodo imperiale: Plinio, Marziale, Antonino Augusto e Frontino.
- 3) **Onciale**, per il periodo post imperiale: Itinerarium Burdigalense e Anonimo Ravennate.
- 4) **Minuscola carolina**, per Guidone, con titolo in **capitale romana**
- 5) "Decameron", titolo, in **capitale longobarda**
- 6) "Decameron", citazione, in **gotica rotunda**.
- 7) Titolo dell'opera, intorno al grifone, in **capitale romana**; stile che si continuò ad usare a lungo per le iscrizioni importanti.

OO M - 07-05-2019 - Tutti i diritti riservati



Osservatorio sul mondo dell'olio da olive e delle realtà affini

"Olio Officina Magazine" è una testata registrata

presso il Tribunale di Milano, n. 326 del 18 ottobre 2013

Direttore responsabile: Luigi Caricato

Direzione e redazione: Via Giovanni Rasori, 9 - 20145 Milano

Sede legale: Via Francesco Brioschi, 86 - 20141 Milano

ISSN 2611-6359 - Olio Officina Magazine [Sito Web]

Tutti i diritti sono riservati - [Disclaimer](#) - [Privacy](#)

Realizzato da Aerostato - [Newsletter inviate con MailCom](#)